

Maratona di New York, oggi la carica dei 49 piacentini

Trespidi capofila dei testimonial dell'Unicef: «Il mio obiettivo? Chiudere intorno alle 3 ore e mezza»

Per i maratoneti, qualunque sia la loro nazionalità, è il giorno più importante dell'anno. Perché a New York va in scena "la" maratona, la gara sognata da tutti i runners. Questa mattina alle 9.40 ora locale (le 14.40 in Italia) saranno 40mila i corridori che partiranno dal Ponte di Verrazzano con l'obiettivo di tagliare il traguardo di Central Park. Sul percorso, 130 band animeranno il serpentone multicolore che conterà oltre 4mila italiani. Fra loro anche il gruppo dei 49 piacentini che è negli Usa con il ruolo di testimonial della Placencia Marathon for Unicef. Tutti infatti correranno con una maglietta personalizzata e il logo dell'organizzazione mondiale per la tutela dei diritti dei bambini.

La giornata dei maratoneti sarà intensissima. Sveglia alle 4, tre

quarti d'ora per prepararsi e alle 4.45 tutti sul pullman che porterà i partecipanti alla partenza. Da quel momento inizia una lunga attesa che durerà fino alle 9.40, quando lo starter darà il via alla gara.

Nel gruppo dei piacentini c'è anche Massimo Trespidi, presidente della Provincia, più volte al traguardo (con ottimi risultati) della mezzamaratona di Piacenza ma alla prima esperienza sui 42 chilometri e 195 metri.

«Il clima all'interno del gruppo è buono e c'è molta fiducia. Venerdì abbiamo effettuato l'ultimo allenamento, una sgambata di una dozzina di chilometri, poi solo riposo. A New York c'è un bel sole, ma la temperatura è molto bassa, intorno allo zero. E per la

gara è previsto che la colonnina di mercurio scenda ancora».

La giornata di ieri è stata dedicata a visite culturali dei musei della Grande Mela, iniziando dal Moma, il museo di arte moderna. Nel pomeriggio tutti in Saint Patrick's, la basilica cattolica di New York, in cui è stata celebrata messa per i maratoneti a cui i piacentini hanno partecipato. Poi ci si concentra solo sulla maratona.

«Il mio obiettivo personale? Sono all'esordio - risponde Trespidi - con tutte le incognite che derivano da una gara così lunga. Ma realisticamente spero di chiudere intorno alle 3 ore e mezza, ovviamente condizioni meteo permettendo».

Matteo Marchetti

Banca Farnese Lyons Terzo squillo di tromba

Rugby A2: vittoria con l'Asti. Sfruttato il tritico casalingo e secondo posto in attesa delle partite di oggi

Rugby A2

26-12

BANCA FARNESE LYONS - ASTI RUGBY

BANCA FARNESE LYONS: Ardoli, Andreoli, Rossi, Chiozza (71' Ferri), Cobiانchi (46' Casalini), Giddens (62' Montanari), Cammi (65' Gaudenzi), Michetti, Bongiorno, Benelli (52' Hess), Soffientini, Dadati (74' Merli), Mortali, Wahabi (57' Schiavi), Camero. All.: Bassi e Orlandi.

ASTI RUGBY: Monacò, Mema, Dumitru, Binello, Lazzarino, Masone, De Meyer, Visser (62' Giacomina), Di Muro, Maso (42' Camelliti), Carafa, Garelli, Ristov (72' Piciaccia), Tejada, Corsino. All.: Visser.

ARBITRO: Bonacci di Roma.

MARCATORI: Primo tempo: 57' meta Dimitru (0-5), 20' meta Benelli tr Giddens (7-5). Secondo tempo: 50' meta Casalini tr Giddens (14-5), 58' meta Casalini tr Giddens (21-5), 69' meta Mema tr Dimitru (21-12), 84' meta Camero (26-12).

NOTE: Cartellini gialli: 32' Visser (Asti), 40' Corsino (Asti). Man of the match: Casalini (Lyons).



Lorenzo Casalini

In attesa dei risultati odierni la Banca Farnese Lyons si gode per un giorno il secondo posto in classifica, frutto del sudato successo nell'anticipo con l'Asti dell'ex Filippo Fugazzi. I bianconeri si presentano per la terza volta consecutiva nelle ultime tre giornate di fronte al proprio pubblico, questa volta con Giddens dal primo minuto, recuperato proprio all'ultimo dopo l'assenza forzata nella gara di una settimana fa con Valpolicella. Oltre a Giddens, le novità nel quindici di partenza bianconere sono rappresentate dai rientri dal primo minuto del tallonatore Wahabi e del terzo linea Bongiorno, chiamato a sostituire l'acciaccato Gorra.

Come era stato giustamente pronosticato la partita si dimostra combattuta già dai primi minuti, dove la maggior tecnica ed organizzazione dei bianconeri è ben contrastata dalla grande aggressività degli ospiti, giunti a Piacenza per confermarsi dopo la netta vittoria sui Gladiatori Sanniti. I Lyons controllano bene la sfuriata iniziale piemontese, e al primo vero

affondo trovano subito un prezioso calcio di punizione che però Giddens fallisce. Lo stesso neozelandese pochi minuti più tardi si rende protagonista di un banale errore in ricezione che si rivelerà più doloroso del previsto; dalla mischia Dumitru trova il varco giusto e al 17' il tabellone segna 0 a 5 per gli ospiti. La meta suona come

una vera e propria sveglia per Benelli e compagni, che impiegano solo due minuti per riacciuffare il punteggio. Da una touche a ridosso della linea di meta è proprio capitano Benelli a sfruttare al meglio la spinta del proprio pacchetto per riportare subito in gara i suoi; Giddens questa volta non fallisce e i bianconeri tornano avanti.

Bassi: «La nostra pazienza premiata col bonus»

«Obiettivo raggiunto - è il primo pensiero a fine gara del tecnico bianconero Paolo Bassi - la squadra ha centrato il traguardo delle tre vittorie consecutive negli ultimi tre incontri casalinghi, e questo ci permetterà di affrontare nel migliore dei modi questa preziosa pausa. La partita con l'Asti si è rivelata più dura del previsto visto che abbiamo sofferto un po' troppo la loro aggressività sui punti d'incontro, ed inoltre la squadra si è un po' scoraggiata a fine primo tempo quando in doppia superiorità numerica non è riuscita ad allungare nel punteggio. Detto questo devo fare i complimenti ai miei per non aver mai mollato e per esse-

re riusciti a seguire pazientemente il nostro piano di gioco. La pazienza è stata premiata e non è stato sicuramente un caso aver trovato la meta del bonus proprio allo scadere».

«Busca» man of the match il metamen Lorenzo Casalini, il bianconero più prolifico con quattro signature nelle prime sei giornate: «Sono molto felice per essere riuscito a dare il mio apporto alla squadra pur partendo dalla panchina, e voglio fare inoltre i complimenti ai ragazzi che erano in panchina con me e che, entrati in campo, sono riusciti subito a rendersi protagonisti. Dovevamo fare cinque punti e così è stato; ora dovremo sfruttare al

miglior questa pausa per presentarci al duro rientro contro l'Alghero nelle migliori condizioni possibili».

Grande è anche la gioia di Martin Camero, autore della meta decisiva per il bonus: «Non abbiamo mai mollato e siamo stati premiati. A parte qualche solito errore di troppo sono soddisfatto per come stanno andando le cose; se continuiamo a restare così uniti potremo davvero toglierci grandi soddisfazioni».

(pn)



Mariano Michetti

RUGBY A GIRONE 2						
SQUADRA	Punti	PG	V	P	RF	RS
Rugby Reggio	24	5	5	0	134	55
Banca Farnese PC	22	6	5	1	112	84
Modena Rc	19	5	4	1	121	51
Novaco Alghero	19	5	4	1	126	47
Amatori Catania	15	5	3	2	106	83
Rugby Riviera	11	5	2	3	98	91
Valpolicella	11	5	2	3	58	87
Asti Rugby	9	6	2	4	94	121
Roccia Rubano	7	5	1	4	89	103
Glad.Sanniti	5	5	2	3	94	132
R.Grande MI	5	5	1	4	74	134
Piacenza Rc	1	5	0	5	52	170

PROGRAMMA		PROSSIMO TURNO	
Amatori Catania-Valpolicella	oggi	Asti Rugby-Rugby Riviera	
Banca Farnese PC-Asti Rugby	26-12	Modena Rc-Glad.Sanniti	
Glad.Sanniti-Novaco Alghero	oggi	Novaco Alghero-Banca Farnese PC	
R.Grande MI-Piacenza Rc	oggi	Piacenza Rc-Rugby Reggio	
Rugby Reggio-Roccia Rubano	oggi	Roccia Rubano-Amatori Catania	
Rugby Riviera-Modena Rc	oggi	Valpolicella-R.Grande MI	

La gara è ora in mano ai bianconeri che continuano a spingere per mettere al sicuro il risultato, fallendo però numerose occasioni per i soliti errori alla mano. Asti si rivela più fallosa del previsto, soprattutto nel gioco a terra, e all'arbitro Bonacci non resta che sventolare ben due cartellini gialli nell'arco di 8 minuti ai danni di Visser e Corsino. I Lyons continuano a spingere, senza però riuscire a passare e permettendo così ai piemontesi di prendere coraggio e andare all'intervallo ancora in partita.

Nella ripresa i Lyons perdono dopo pochi minuti l'ala Cobiانchi per un problema muscolare; è il turno di Casalini che da lì a poco si trasformerà in eroe di giornata. Proprio su un buco del solito Michetti, preziosissimo si rivela il sostegno di Casalini, lanciato in meta da un gran pas-

saggio di Giddens. I Lyons non calano il ritmo e, dopo aver sprecato una ghiotta occasione con una bella combinazione tra Rossi e Andreoli, passano ancora con Casalini, il più lesto ad approfittare di un gran pallone rubato da Michetti. La quarta meta sembra ora ad un passo, ma i bianconeri perdono brillantezza e ritmo, lasciando agli ospiti l'opportunità di riportarsi in gara con la meta di Mema trasformata da Dumitru. Lo stesso Dumitru allo scadere fallisce un clamoroso calcio di punizione al centro dei pali e sul capovolgimento di fronte la grinta dei bianconeri viene premiata dal generoso Camero, bravo a finalizzare l'ennesima Maul in avanzamento da touche, regalando così ai suoi un importantissimo punto di bonus.

(paci)

Rugby A2: il Piacenza tenta il colpo grosso in casa del Grande Milano

Obiettivo vincere. Il Piacenza gioca oggi pomeriggio (inizio alle 14.30) contro il Grande Milano e i presupposti per cercare il colpaccio nel capoluogo lombardo ci sono tutti. I milanesi non sono certamente una squadra trascendentale e infatti occupano il penultimo posto della classifica di A2 con 5 punti, davanti solo al Piacenza di Sabatino Pace che però nel turno di sabato scorso contro il Riviera ha messo in mostra una notevole crescita sotto il profilo della capacità di concretizzare le azioni. Questa è stata la buona notizia da salvare nell'ultimo match, una partita nella

quale il Piacenza ha fatto harakiri da solo regalando di fatto due mete agli avversari, un aspetto positivo che va messo sulla bilancia insieme alla ritrovata preparazione atletica che permette ai biancorossi di tenere il campo per tutto l'arco degli 80'. Due aspetti positivi ai quali però fanno da controparte negativi i numerosi errori che ancora si commettono, sbagli che in questa categoria si pagano caraemente insieme alla scelta, troppo spesso, di abbandonare un rugby semplice per adottarne uno più raffinato: in altre parole questa squadra cerca anche di giocare un bel rugby.

E proprio qui dovrà cambiare il Piacenza, perché la qualità tecnica attuale della rosa non permette giocate diverse da quelle semplici e, possibilmente, efficaci.

Si va a Milano con queste prerogative, ma le tre mete inflitte al Riviera nella scorsa partita oltre a segnare un trend positivo in fase realizzativa hanno anche il merito di aver dato una iniezione di fiducia a una squadra che ormai non vince da più di un anno in serie A. Davanti ci sarà un Grande Milano rimaneggiato, senza nomi altisonanti e che nelle prime partite della stagione non ha brillato dal

punto di vista del gioco: insomma è una buona vittima per un Piacenza affamato di vittoria, sbancare il campo dei milanesi sarebbe un toccasana prima della sosta forzata per gli impegni della nazionale.

Il tecnico Sabatino Pace per la partita di oggi dovrà fare a meno di Monteagudo e Forte, entrambi infortunati, a loro si è aggiunto anche il forfait di Milani, si tenta invece il recupero per Forestelli che dovrebbe comunque essere della contesa. Arbitra Cason di Rovigo.

Giacomo Spotti